***Introduzione alla filosofia***

*Il senso comune: le caratteristiche della filosofia*

*L’etimologia: filo-sofia (amore per il sapere). Sophia = sapienza + saggezza.*

*Una definizione di Aristotele*

“Gli uomini hanno cominciato a filosofare, ora come in origine, a causa della **meraviglia**: mentre da principio restavano meravigliati di fronte alle difficoltà più semplici, in seguito, progredendo a poco a poco, giunsero a porsi problemi sempre maggiori: per esempio i problemi riguardanti i fenomeni della luna e quelli del sole e degli altri astri, o i problemi riguardanti la generazione dell’intero universo. Ora, chi prova un senso di dubbio e di meraviglia riconosce di non sapere; ed è per questo che anche colui che ama il mito è, in certo qual modo, filosofo: il **mito**, infatti, è costituito da un insieme di cose che destano meraviglia. Cosicché, se gli uomini hanno filosofato per liberarsi dall'ignoranza, è evidente che ricercano il conoscere solo al fine di sapere e non per conseguire qualche utilità pratica. E il modo stesso in cui si sono svolti i fatti lo dimostra: quando già c'era pressoché tutto ciò che necessitava alla vita ed anche all'agiatezza ed al benessere, allora si incominciò a ricercare questa forma di conoscenza. E' evidente, dunque, che **noi non la ricerchiamo per nessun vantaggio che sia estraneo ad essa**; e, anzi, è evidente che, come diciamo uomo libero colui che è fine a se stesso e non è asservito ad altri, così questa sola, tra tutte le altre scienze, la diciamo libera: essa sola, infatti, è fine a se stessa.” (Aristotele, *Metafisica* I,2,982b)

*Filosofia non è religione né mito*; è un tentativo di spiegare il mondo e se stessi grazie all’uso della ragione e ad argomentazioni logiche.

*L’uso della ragione*

“Ed è proprio grazie a questa capacità che **l’uomo si eleva** rispetto al mondo circostante; tutta la nostra dignità risiede nei nostri pensieri: << l’uomo non è che una canna, la più debole della natura, ma è una canna pensante. Non c’è bisogno che tutto l’universo s’armi per schiacciarlo: un vapore, una goccia d’acqua basta per ucciderlo. Ma anche se l’universo lo schiacciasse, l’uomo sarebbe ancora più nobile di chi lo uccide, perché sa morire e conosce la superiorità dell’universo su di lui,; l’universo, invece non ne sa niente (… ) >> Pascal, *Pensieri*.

*Perché fare filosofia? Una risposta: Jaspers*

**La filosofia** è attività del singolo esistente e come tale non può “mai assumere la forma di una costruzione di pensiero valevole per tutti e che sia essa sola vera”: **l’essere di cui ogni filosofo parla è il suo proprio essere, e la verità filosofica si rivela molteplice per quanto sono molteplici i singoli esistenti**. Se una definizione di filosofia fosse possibile dovremmo dire che essa significa “essere presso di sé”, “**prendersi cura del proprio se stesso**”, processo di realizzazione del proprio autentico essere-se-stesso. Se da un lato ciò richiede solitudine, dall’altro implica la comunicazione esistenziale con un altro “essere-se-stesso”, al di fuori del quale io non potrei “essere-me-stesso”.

*I vari ambiti della filosofia*

* **Logica**. Originariamente, è lo studio delle corrette modalità di funzionamento ed espressione della ragione umana (logos = discorso, argomentazione, ragione). Essa ha poi assunto il carattere particolare di disciplina che si occupa del corretto argomentare, da un punto di vista meramente formale e simbolico.
* **Metafisica**. (al di là della fisica) È la conoscenza che si rivolge a quegli enti generalissimi che stanno “al di là” degli enti sensibili.
* **Ontologia**. (discorso sull’essere) È lo studio dell’essere in quanto essere.
* **Gnoseologia**. (gnosis = conoscenza) Studia le modalità e le possibilità del nostro conoscere.
* **Epistemologia** (episteme = conoscenza certa, per estens. Scienza) / **Filosofia della scienza**. È la disciplina che riguarda in particolare la conoscenza scientifica, il suo metodo, le sue possibilità.
* **Filosofia del linguaggio**. Si tratta di quell’aspetto della filosofia che si occupa di studiare il linguaggio nella sua relazione con la realtà.
* **Etica**. Si occupa di determinare ciò che è giusto o sbagliato, distinguendo il bene dal male in base a una determinata teoria dei valori (o assiologia).
* **Estetica**: è un settore della filosofia che si occupa della conoscenza del bello naturale o di quello artistico, ovvero del giudizio di gusto.
* **Filosofia politica**. Studia le istituzioni nella loro formazione, i rapporti di potere, la loro genesi e la loro validità.
* **Filosofia della religione**. Studia le caratteristiche delle principali religioni da un punto di vista filosofico, individuandone le caratteristiche costanti e universali e studiando il rapporto dell'uomo con la religione.
* **Filosofia della storia**: la filosofia della storia si occupa della problematica classica del significato della storia e di un suo possibile fine teleologico. Essa si chiede se esista un disegno, uno scopo, un obiettivo o un principio guida nel processo della storia umana.